

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 44

Adunanza 3 novembre 2011

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI PECETTO TORINESE – VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 43 DEL 28/09/2011- PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 1021 – 38495/2011

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, presso la Sala del Consiglio Provinciale - P.zza Castello, 205 - Torino, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori CARLO CHIAMA, UGO PERONE e ROBERTO RONCO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Pecetto Torinese:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 27-2625 del 19 aprile 2006;
- ha approvato una Variante Parziale al vigente P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 43 del 28 settembre 2011, il Progetto Preliminare di una ulteriore Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 5 ottobre 2011 (pervenuta il 07/10/2011), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento previsto dal citato settimo comma;  
(Prat. n. 130/2011);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.892 abitanti nel 1971, 3.107 abitanti del 1981; 3.438 abitanti nel 1991, 3.693 abitanti nel 2001 e 3.954 abitanti al 31 dicembre 2010, dati che evidenziano un trend demografico 1971/2010 in incremento del 52.1%;

- superficie territoriale: 917,3 ettari di collina; dei quali 130,4 ettari presentano pendenze inferiori ai 5°; 376,3 ettari, presentano pendenze comprese tra i 5° e i 25° e 210,6 ettari una pendenza superiore al 25%. Una modesta porzione della superficie territoriale, pari a 9,2 ettari, (dei quali 1,6 ettari con destinazione diversa da quella agricola), appartiene alla II<sup>a</sup> Classe della Capacità d'Uso dei Suoli. E' altresì interessato dalla presenza di aree boscate su una superficie di 238,5 ettari;
- risulta compreso nell'Ambito di approfondimento sovracomunale dei centri urbani n. 2 definito del Chierese, di cui all'articolo 9 delle N.d.A. del PTC2, quale " ... *riferimento territoriale più adeguato per concertare e cogliere le opportunità di collocazione delle attività produttive, l'insediamento di "centralità" di carattere sovracomunale, la collocazione e realizzazione di servizi "sovracomunali" migliorando la loro accessibilità a residenti e possibili fruitori, la proposta e realizzazione di reti di connessione materiale ed immateriale utili a raggiungere l'obiettivo della città diffusa.*"; nel suddetto Ambito sono compresi i Comuni di Andezeno, Arignano, Baldissero Torinese, Cambiano, Chieri, Cinzano, Marentino, Montaldo Torinese, Pavarolo, Pino Torinese, Mombello di Torino, Moriondo Torinese, Riva di Chieri e Sciolze;
- non risulta compreso in alcuna polarità e gerarchie territoriali di cui all'articolo 19 delle N.d.A. del PTC2;
- il PTC2, ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 delle N.d.A. **non** inserisce il Comune in un Ambito di Diffusione Urbana;
- il centro storico è classificato dal PTC2, di tipo C;
- fa parte del *Patto Territoriale Torino Sud* (insieme ad altri 22 Comuni e a numerose associazioni, consorzi e società), di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- infrastrutture per la mobilità:
  - è attraversato dalle S.P. n. 123, n. 124 e n. 125;
  - le "*Schede interventi sulla viabilità*" di cui all'Allegato 7 del PTC2, riporta un intervento relativo alla viabilità provinciale (*numero progetto 118 - rotatorie - Strada Eremo- incrocio S.P. 124*);
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è attraversato dal Rio di Valle San Pietro e dal Rio Valle Sauglio, i cui corsi sono compresi nell'elenco dell'articolo 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89;
- tutela ambientale:
  - il territorio comunale è interessato dall'Area di particolare pregio ambientale della Collina di Torino;

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 43 del 28 settembre 2011 di adozione della Variante;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche normative al P.R.G.C. vigente, emerse dalla gestione dello stesso, volte a:

- chiarire prescrizioni o indirizzi normativi che in sede applicativa hanno dimostrato difficoltà di interpretazione integrando:
  - l'applicazione della normativa vigente dei SUE di cui all'articolo 19 delle N.T.A.;
  - l'articolo 13 relativo alle aree di tipo "A - Beni culturali e di impianto storico", per quanto attiene la ricostruzione dei muri contro terra;
  - l'articolo 14, lettera c) relativo alle aree consolidate "B3" con la specifica in merito al

volume esistente;

- integrare le norme per aspetti specifici di cui si è rilevata in sede applicativa la carenza, migliorandone il testo o l'applicabilità della prescrizione, come:
  - l'articolo 26 "*Fasce di rispetto stradale*" in merito alle distanze dalle strade in centro abitato ed in specifico nelle aree soggette a SUE;
  - l'articolo 18bis "*Aree residenziali a capacità insediativa esaurita (Tipo G)*" per quanto attiene al frazionamento delle unità immobiliari;
  - l'articolo 17 comma 6 "*Aree agricole (Tipo E)*" con specifica in merito ai fabbricati a destinazione extra agricola;
  - l'articolo 18 "*Aree ad altra destinazione (Tipo F)*" in termini di requisiti prestazionali e dimensionali delle aree a servizi per impianti sportivi pubblici e privati (golf);
  - l'articolo 19 per le norme sulle altezze dei fabbricati nei SUE;
  - il recepimento della fascia di rispetto cimiteriale a seguito della deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29 giugno 2010;
- adeguare i riferimenti normativi rispetto alla modificata legislazione statale e/o regionale ed in particolare alle più recenti indicazioni in materia di commercio in sede fissa e di disciplina dell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande;

Il Progetto Preliminare di Variante prevede inoltre il recepimento delle variazioni cartografiche di seguito riportate:

- modifiche della tipologia degli interventi edilizi previsti nelle aree di impianto storico, in relazione a situazioni specifiche sollecitate dai cittadini al fine di perfezionare situazioni mutate negli anni o erroneamente individuate;
- modifiche di zona, volte a correggere situazioni non correttamente individuate in ambiti già compromessi e sempre di tipo urbano quali perfezionamenti dei confini di zona, ecc...;
- modifiche diverse relative ad aggiornamenti della carta di base (fabbricati omessi o diversamente individuati), recepimento di nuove recenti sistemazioni viabilistiche su strade provinciali, aggiornamento del vincolo cimiteriale ecc...;

La documentazione di Variante verifica il rispetto dei parametri di cui al settimo comma dell'articolo 17, L.R. 56/77, riducendo tra l'altro la capacità insediativa del Piano vigente di 15 abitanti. La citata documentazione riporta altresì le motivazioni dell'esclusione dell'assoggettamento della Variante al processo di Valutazione Ambientale Strategica.

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11 agosto 2011 ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 "*Misure di salvaguardia e loro applicazione*"; comma 5 dell'articolo 26 "*Settore agroforestale*"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "*Corridoi riservati ad infrastrutture*"; articolo 40 "*Area speciale di C.so Marche*" e del comma 2 dell'articolo 50 "*Difesa del suolo*";

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 21/11/2011;

visto il parere del Servizio Urbanistica in data 20/10/2011;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26 ottobre 2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. *“La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale”*;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

visto l'articolo 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Pecetto Torinese, adottato con deliberazione C.C. n. 43 del 28 settembre 2011, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia “PTC2”, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 ai sensi dell'articolo 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del “PTC2” immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 *“Misure di salvaguardia e loro applicazione”*; comma 5 dell'articolo 26 *“Settore agroforestale”*; commi 1 e 3 dell'articolo 39 *“Corridoi riservati ad infrastrutture”*; articolo 40 *“Area speciale di C.so Marche”* e del comma 2 dell'articolo 50 *“Difesa del suolo”*;
2. di dare atto che, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. viene segnalata la seguente incompletezza materiale:  
  
    << alla documentazione presentata non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica ai sensi della L.R. n. 52/2000 *“Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico”* >>
3. di trasmettere al Comune di Pecetto Torinese la presente deliberazione per i successivi

provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta